

GIUSTIZIA E SENTENZE

www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

Cassazione. L'opposizione del segreto professionale impedisce di applicare la misura sui dati informatici

Commercialista tutelato sul sequestro

Il Codice di procedura parifica la protezione a quella sulla testimonianza

Giovanni Negri

Il commercialista, ma anche l'esperto contabile, può opporre il segreto professionale al sequestro dei dati informatici. Lo sottolinea la Corte di cassazione con la sentenza n. 51446 della Seconda sezione penale, depositata ieri. La Corte ha così annullato l'ordinanza con la quale il tribunale del riesame aveva invece respinto l'impugnazione contro il provvedimento cautelare. Il riesame aveva fondato la sua decisione sulla carenza di interesse, sostenendo che a mancare era in realtà il provvedimento di sequestro stesso visto che gli inquirenti si erano limitati a estrarre copia della documentazione e dei supporti informatici restituiti poi tutto il materiale originale.

La difesa invece aveva spiegato che nel caso in esame non si poteva negare l'esistenza di

un oggetto sequestrato, visto che nel nostro ordinamento penale il concetto di cosa è anche il dato informatico. Inoltre, la tipicità del bene sequestrato impediva di considerare avvenuta la restituzione, una volta che il professionista fosse stato privato del valore in sé del dato costituito dalla sua informazione portante: il trattenimento cioè anche di una sola copia deve infatti essere considerata un sequestro di informazione e una misura di spossamento.

E ancora, il dottore commercialista aveva opposto il segreto professionale, facendo mettere a verbale la relativa dichiarazione. Ora la Cassazione avverte che l'attuale versione dell'articolo 256 del Codice di procedura penale ha superato i limiti precedenti sull'opposizione del segreto professionale, introducendo un tipo di tute-

la simmetrica rispetto a quella prevista per la testimonianza.

Questa nuova disciplina stabilisce che nel caso in cui emerge la necessità di acquisire atti, documenti, dati, informazioni, programmi informatici, l'autorità giudiziaria deve rivolgere una richiesta di consegna. La richiesta deve essere tradotta in un decreto di esibizione che obbliga alla consegna immediata del materiale. Con un'eccezione però: la dichiarazione del destinatario della misura che il bene di cui si pretende l'esibizione è oggetto di segreto professionale.

«La formale opposizione del segreto professionale - conclude sul punto a sentenza - , ove fosse stata sollevata in ragione della correlazione della disponibilità dei beni sequestrati o estratti in copia con un mandato professionale in precedenza conferito, sarebbe stata idonea

MASSIMA

L'attuale disposto dell'articolo 256 del Codice di procedura penale, (...) applicabile anche agli esperti contabili (...), ha superato i limiti in precedenza esistenti in tema di opposizione del segreto professionale, prevedendo una tutela di carattere simmetrico rispetto a quella contemplata per la testimonianza: (...) l'autorità ha l'onbligo di rivolgere una richiesta di consegna attraverso un decreto di esibizione in virtù del quale sussiste un obbligo di consegna immediata della cosa a meno che il soggetto destinatario non dichiari per iscritto che il bene di cui si pretende l'esibizione è oggetto di segreto professionale. Corte di cassazione penale, sentenza n. 51446 del 2017

a impedire all'autorità giudiziaria di procedere al sequestro del bene richiesto in consegna, salvi gli accertamenti previsti dall'articolo 256 comma 2 del Codice di procedura penale».

Quanto al giudizio di inammissibilità per carenza di interesse, la Cassazione osserva, in aderenza con quanto da poco puntualizzato dalle Sezioni unite, che la restituzione del supporto informatico sul quale il dato è contenuto non fa venire meno l'interesse a impugnarlo.

Esiste infatti una specificità quando il documento, informatico o di altro tipo, trasferisce il proprio valore anche sulla copia (fatta dall'autorità inquirente) perché, in questo caso in discussione c'è l'interesse a disporre in via esclusiva del complesso del patrimonio informativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERVISTA Marina Calderone Consulenti del lavoro

«Equo compenso a garanzia della dignità professionale»

Mauro Pizzin

Difesa della dignità professionale con la battaglia per l'equo compenso, valorizzazione di nuove competenze, massima attenzione per la componente giovanile della categoria.

Riparte con le stesse priorità il quinto mandato di Marina Calderone, confermata alla guida del Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro per il triennio 2017-2020. Quasi un plebiscito quello per Calderone, che lo scorso 28 ottobre ha ottenuto 420 preferenze su 441 schede valide: «Una gratificazione - spiega - non solo a livello personale ma anche perché alle spalle c'è un progetto unitario frutto di una lista di consiglieri sostenuta da tutte le componenti della categoria. La cosa che più mi commuove, comunque, è sapere che accanto a me c'è una categoria coesa».

Presidente Calderone, anche lo scorso mandato lei mise i giovani al centro del suo programma. Sarà così anche per gli anni a venire?

Direi di sì. In questo momento resta fondamentale l'obiettivo di consentire ai giovani di entrare e rimanere nella nostra famiglia professionale vivendo bene del loro lavoro. È un tema, questo, fortemente intrecciato con la nostra battaglia per l'equo compenso. Ciò che ora è più a rischio, infatti, è il momento in cui il professionista deve trarre sostentamento dalla propria prestazione.

Una situazione che la preoccupa?

Molto. Abbiamo visto che sempre più frequentemente soprattutto la pubblica amministrazione arriva a svalutare il lavoro del professionista, fino a bandire gare per l'acquisizione di servizi professionali senza compenso. La svalutazione della prestazione professionale, peraltro,



Quinto mandato. Marina Calderone, presidente del Cno

«Giovani ancora al centro del programma. Crescerà il peso della consulenza previdenziale»

porta a non far percepire più al cittadino l'importanza delle garanzie che il professionista dà in termini di qualità e affidabilità. In quest'ottica, se oggi vogliamo dare un futuro ai giovani professionisti, dobbiamo ribadire che si tratta di lavoratori come altri e che hanno diritto al riconoscimento economico della loro prestazione. Non è una battaglia per la reintroduzione delle tariffe, non è una questione di tariffe, ma prima ancora di tutela della figura del professionista.

Un altro elemento portante sarà quello dell'adeguamento della categoria alle nuove sfide professionali?

Sì, e anche in questo caso il primo pensiero va ai giovani. Oggi nel mondo delle professioni entrano 35-40 mila colleghi fino a 35 anni, mille dei quali come consulenti del lavoro: nei confronti di

costoro io penso di avere precise responsabilità anche sul fronte della formazione, perché da essa dipende la capacità di rimanere sul mercato.

Sull'approfondimento delle competenze lei ha lavorato anche durante l'ultima presidenza: dopo tre anni i risultati sono stati positivi?

Direi di sì, se si pensa che dal 2014 ad oggi la mia categoria ha incassato una crescita di fiducia dei clienti, aumentati di altri 250 mila soggetti. Oggi gestiamo un milione e mezzo di aziende, fatto che ci porta a gestire otto milioni di rapporti di lavoro.

Quali saranno gli assi strategici negli anni a venire?

L'ambito delle nostre attività ricomprenderà le nuove sfide legate agli ultimi percorsi di riforma del mondo del lavoro, a partire dall'aumento di peso delle politiche attive, di cui siamo soggetti promotori attraverso la nostra Fondazione consulenti per il lavoro. Un altro segmento importante sarà quello della consulenza previdenziale, perché si tratterà di gestire un percorso dei lavoratori che dopo le riforme pensionistiche sarà sempre più su misura. Su questo fronte lavoreremo molto.

Guardia alta anche sulle competenze in materia fiscale e tributaria?

Senza dubbio. Continueremo a presidiare questo fronte perché credo che l'impresa oggi abbia bisogno di un consulente strategico in grado di assisterla in tutte le attività di valorizzazione del capitale umano d'impresa. In questo contesto ci apriremo sempre di più alla collaborazione con tutte quelle categorie professionali che possono agire in sinergia per fornire alle aziende una gestione globale del riassetto strategico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assicurazioni. Dopo la riforma organica pubblicate ieri le istruzioni operative

Copertura Inail per i magistrati onorari

Per espressa disposizione di legge, arriva l'assicurazione Inail per i giudici onorari di pace e i viceprocuratori onorari, pur prestando costoro attività da lavoratori autonomi.

Dando attuazione a quanto stabilito dall'articolo 25, comma 5, del Dlgs 116/17 di riforma organica della magistratura ordinaria, l'Istituto, con la circolare n. 50/17, pubblicata ieri sul suo portale, ha fornito le istruzioni operative per la copertura assicurativa di soggetti impegnati complessivamente non più di due giorni a settimana e senza lo status di pubblici dipendenti (a differenza dei magistrati professionali).

L'assicurazione obbligatoria è prevista per i giudici onorari di pace e i vice-procuratori onorari immessi in servizio dopo il 15 agosto 2017, data di entrata in vigore del Dlgs 116, nonché per quelli già in servizio alla stessa data.

In questo contesto, le indennità corrisposte ai giudici onorari di pace e ai vice procuratori onorari, comprensive degli oneri previdenziali e assicurativi, sono ricondotte nell'ambito dei redditi di lavoro autonomo e la vocazione tariffaria da applicare sarà la 0722 delle "Gestione al-

trattività", destinata a «personale che per lo svolgimento delle proprie mansioni fa uso diretto di dividendi e macchine da ufficio; personale addetto a centri di elaborazione dati, a centralini telefonici, a sportelli informatizzati, a registratori di cassa e simili», cui corrisponde un tasso pari al 5 per mille.

Ai fini del calcolo assicurativo spiega la circolare - si assume come retribuzione imponibile l'importo mensile stabilito per la retribuzione di ragguglio, pari per il 2017 a 16.195,20 euro su base annua.

L'applicazione della gestione ordinaria comporta il riconoscimento della totalità delle prestazioni economiche erogate dall'Inail, fra cui l'indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, commisurate alla stessa base imponibile utilizzata per il calcolo del premio assicurativo.

Sul piano operativo, la denuncia di iscrizione in via telematica per l'assicurazione dei giudici onorari e dei viceprocuratori onorari spetta al ministero della Giustizia, che dovrà utilizzare il servizio disponibile sul sito dell'Inail e inviare la stessa entro 30 giorni dall'emanazione della circolare, ferma restando la decorrenza della copertura

assicurativa dal 15 agosto 2017. Il premio di rata anticipato per il periodo 15 agosto-31 dicembre 2017 sarà calcolato dalla sede Inail competente per il codice ditta, al cui interno sarà stata aperta la nuova Posizione assicurativa territoriale (Pat), mentre la liquidazione e il pagamento del premio per il 2018, unitamente alla regolazione del premio per l'anno precedente, andrà effettuata in autoliquidazione, ossia entro il prossimo 28 febbraio.

Quanto all'obbligo di denuncia di infortunio e di malattia professionale, infine, l'Inail precisa che esso ricade sull'Ufficio competente individuato dal ministero della Giustizia sulla base del proprio assetto organizzativo interno.

M.Piz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BERGAMO - Imprese protagoniste in competitività e innovazione

BG CARRELLI, realtà smart & smile sempre al servizio del cliente

Il mondo del lavoro, a ritmo incalzante, cambia di continuo e anche la BG Carrelli Srl passo dopo passo, con dedizione e impegno, si rinnova. Concessionaria Mitsubishi per Bergamo e Provincia, segue il cliente aiutandolo a identificare il giusto carrello elevatore, offrendo finanziamenti flessibili e competitivi, programmi di garanzia e manutenzione, noleggi a breve e lungo termine e corsi di formazione. Dispone inoltre di un ampio parco di carrelli usati multimarca ricondizionati alla perfezione dai propri tecnici. Qualità, affidabilità e un ottimo rapporto qualità prezzo unitamente a un team



smart & smile, ne fanno una realtà in continua crescita con partnership solide e durature nel lavoro, nello sport e nel sociale. Bergamo Carrelli: un diamante verde dalle sfumature orange sempre al servizio del cliente. www.bgcarrelliservice.it

CIMPROGETTI, undisputed world leader!

Fondata nel 1967 dall'attuale Presidente-Amministratore Delegato Ing. Pierluigi Rizzi, Cimprogetti opera da sempre nel settore della progettazione e costruzione di impianti per la produzione di calce per usi industriali e civili. Oggi giorno ha una posizione di leadership nel panorama mondiale vantando tecnologie primarie per forni rigenerativi ed impianti di idratazione sempre più "smart" e "sostenibili". Marchi come Vanguard, Flex Reversy, Hydrax (sono diventati ormai dei brand) governati anche da un sistema basato su modellistica predittiva e machine learning, rappresentano la miglior evidenza dell'avanguardia



Cimprogetti, no.2 forni rigenerativi modello Vanguard® per la produzione di calce in Vietnam

tecnologica. Qualità, innovazione tecnologica, bespoke design, attenzione al cliente sono gli asset che contraddistinguono l'approccio di Cimprogetti al mercato mondiale. www.cimprogetti.com

AUTOMAC: leader nella produzione di impianti flessibili e riconfigurabili

Fondata nel 1993, Automac è competenza realizzativa, conoscenza e governance delle diverse discipline tecniche per la realizzazione di soluzioni di meccatronica per l'automazione dei processi di assemblaggio e test di diversi prodotti industriali. "Flessibilità e riconfigurabilità sono due aspetti essenziali per gli impianti nell'era della Fabbrica 4.0 - sottolinea l'AD Franco Perico - e noi diamo risposte sartoriali per ogni esigenza". L'azienda risponde alle nuove mutevoli esigenze qualitative degli im-



pianti con il know-how, la facilità di manutenzione e uso per l'operatore e la possibilità di essere monitorati da remoto. www.automacsr.it

PMI DAY, le imprese aprono le porte alle scuole

Sono circa un centinaio le aziende bergamasche che si preparano ad aprire le porte dei loro stabilimenti per accogliere i ragazzi delle scuole secondarie di I grado del territorio bergamasco nell'ambito della Giornata nazionale del PMI DAY, giunta all'ottava edizione, proposta dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Bergamo.

La maggior parte delle visite si concentrerà nella giornata del 17 novembre, ma gli incontri si svolgeranno anche nei giorni successivi. In totale saranno circa 5000 gli studenti accolti negli stabilimenti bergamaschi, alla scoperta delle principali attività produttive del territorio e dei

profili maggiormente richiesti. Un'occasione per favorire nei più giovani la conoscenza della cultura d'impresa, ma anche per testimoniare la propria esperienza imprenditoriale e contribuire a orientare le future scelte scolastiche verso indirizzi tecnico-scientifici, maggiormente richiesti dal territorio. La giornata non rimarrà fine a se stessa. Collegato al PMI DAY c'è infatti il Concorso Industriamoci, che vede protagonisti i ragazzi e i progetti sviluppati grazie agli spunti e alle sollecitazioni ricevuti durante la visita. I lavori migliori saranno poi premiati nel corso di un evento pubblico che si terrà nella prossima primavera.



CONFINDUSTRIA BERGAMO

GRIFAL verso la quotazione all'Aim per la crescita e l'internazionalizzazione

La strategia di sviluppo di Grifal è strettamente legata alle specificità del mercato dell'imballaggio, dove i vincoli di standardizzazione dettati dalla logistica moderna impongono che i prodotti siano reperibili con pari qualità ovunque nel mondo. È questa la sfida che intende affrontare sul mercato la nuova linea di prodotti a marchio cArtù® e per sostenere questo progetto Grifal sta iniziando il percorso per la quotazione all'Aim, la sezione della Borsa Italiana dedicata alle PMI. A più di 100 anni dall'invenzione del cartone ondulato, la cui produzione mondiale nel 2016 ha raggiunto i 232 miliardi di m², Grifal ne ha riprogettato l'onda e ha creato cArtù®, cartone ondulato di alto spessore e flessibile in grado di sostituire i prodotti chimici per imballo come le schiume di poliuretano e il polistirolo e che ha come punto di forza il risparmio di circa il 60% di carta a parità di volume e performance migliori. Come spiega Fabio Gritti, CEO di Grifal: "Abbiamo deciso di supportare questo importante sviluppo aprendoci al mercato. Per una PMI innovativa come la nostra, l'ingresso nel listino Aim è infatti il punto di partenza per crescere e internazionalizzarsi ma allo stesso tempo mantenere il controllo e continuare a investire in R&D". www.grifal.it



GRIFAL. Fabio Gritti, CEO

FLUIDOMATIC, valvole e impianti per il petrolchimico e l'energetico

Fondata nel 1988, Fluidomatic Srl festeggia 30 anni di attività come partner strategico nei settori energetico e petrolchimico, offrendo soluzioni per gli impianti industriali. I prodotti e servizi offerti ne fanno una realtà unica nel suo genere, che segue il cliente dalla fornitura, produzione, collaudo alla manutenzione. Il connubio tra produzione e fornitura è la sua chiave vincente: la commercializzazione di valvole e componenti, affiancata alla progettazione in sinergia con il cliente, offrono un servizio a 360° e un elevato livello di assistenza. Ne è un esempio la realizzazione del primo impianto industriale italiano per la produzione di Biometano da trattamento di rifiuti organici da



raccolta differenziata, dove entra in gioco come fornitore diretto di valvole e come progettista e realizzatore di parte dell'impianto. www.fluidomatic.it



BARCELLA efficienza certificata negli impianti elettrici e sistemi domotici

Nel 2012 Barcella Srl diventa partner KNX, acquisendo la certificazione internazionale per la realizzazione di sistemi domotici nel settore home e building, unico standard mondiale aperto per il controllo della casa e dell'edificio. Realtà giovane e dinamica, ha come obiettivo la crescita e la continua evoluzione anche sul mercato estero, dando grande spazio alla formazione dei dipendenti e degli stessi amministratori, per crescere e migliorare le competenze tecniche e professionali e garantire la soddisfazione del cliente, assicurando una sempre



maggior efficienza. Mantiene un alto sistema di sicurezza e controllo di tutti gli impianti installati in conformità con le normative vigenti e un codice etico che da sempre contraddistingue l'immagine e la politica aziendale. www.barcellaimpianti.com

NEOSPERIENCE CLOUD aiuta a conoscere, coinvolgere e monetizzare i clienti digitali

Piattaforma tecnologica che permette alle aziende di offrire ai clienti digitali esperienze coinvolgenti con cui conoscerli e fidelizzarli, Neosperience Cloud induce dinamiche di acquisto continuativo che generano ricavi ricorrenti. A partire dall'ascolto della Voice of Customer e da un modello inedito di profilazione psicologica, permette di personalizzare le esperienze trasmettendo emozioni positive verso il brand, accelerando il path-to-purchase. Consente di rimanere in contatto con i clienti, offrendo loro esperienze personalizzate e coinvolgenti, online e nei punti ven-



dita fisici. È possibile inoltre porre l'enfasi sugli small data, dare vita a programmi di loyalty di nuova generazione, aprire uno store in realtà virtuale, facendo scoprire il proprio brand attraverso un'esperienza da ripetere e condividere. www.neosperience.com

BONALDI presenta BONALDI BUSINESS nuova divisione per le auto aziendali

Bonaldi Motori Spa, leader nel mercato automotive, ha creato la nuova divisione Bonaldi Business per offrire una gestione completa del parco auto e relativi servizi per le aziende. È il partner ideale di imprese, agenti e professionisti, nella scelta della vettura su misura con la formula più conveniente tra acquisto diretto, leasing finanziario o noleggio a lungo termine. Offre inoltre servizi finanziari e assicurativi, consulenza fiscale, manutenzione programmata, un'ampia gamma di veicoli del Gruppo Volkswagen, un parco di oltre 200



Bonaldi Business. Il team

vetture dimostrative e sostituite e più di 400 vetture disponibili in pronta consegna. www.bonaldi.it

GIASINI Spa, specialista in particolari ibridi in plastica e metallo

Grazie all'esperienza maturata in più di 50 anni nel settore degli stampi per lamiera e nel settore degli stampi per iniezione per termoplastici, Giasini Spa è l'azienda ideale per lo sviluppo e la messa a regime in produzione di progetti che contemplano entrambe le tecnologie. Tra i servizi proposti, oltre alla progettazione, co-design, l'ottimizzazione dei processi produttivi e la costruzione di ricambi. www.giasini.it



costruzione e collaudo degli stampi, è rilevante la sperimentazione di nuovi materiali nel campo dei tecnopolimeri e delle lamiere speciali, la realizzazione di prototipi e campionamento, l'industrializzazione prodotto, il